

CGI

Ing Cesare Monti - 15 marzo 2006

HTTP: CGI



- Nate per aggiungere interazione tra client e server
- Il codice risiede interamente sulla macchina server
 - ... questo spiega il termine server side ...
- Si lascia aperta la possibilità di eseguire codice chiamandolo dal web
- Questa possibilità aderisce ad un protocollo di Common Gateway Interface

CGI : il protocollo

- I clients richiedono l'esecuzione di un programma
 - ... oggi non sembra nulla... ma allora ...
- I server invocano il programma chiamato nell'URL
- utilizzano il protocollo CGI per interpretare il metodo (GET, POST) con cui passare i parametri al programma invocato (via stdin)
- Il programma viene eseguito e ritorna la risposta in formato HTML (via stdout) al server Web
 - o meglio il programmatore ritorna in HTML via stout...
- Il server Web rigira la risposta al client

CGI : Ulteriori migliorie – lo stato

- Tramite CGI è stato introdotto il concetto di stato legato all'HTTP
- Lo stato viene mantenuto attraverso l'invio di variabili che vengono mantenute in memoria dal client (cookies)
 - ... il nome pare derivi da un programmatore Netscape

<http://www.cookiecentral.com/faq/#1.2>

CGI: how to

- per aggiungere passaggio di parametri tra una connessione e l'altra anche HTML è stato modificato
 - aggiunta di:
 - Form
 - `<form action="..." method="...">`
 - Form Elements
 - `<input type="...">`
 - <http://www.w3c.org>
 - <http://www.w3c.org/Consortium/membership>

CGI: How To

- Possono essere scritte in qualsiasi linguaggio che possa venire interpretato dalla macchina server, quelli più usati sono:
 - **C/C++**
 - **Fortran**
 - **PERL**
 - **Phyton**
 - **TCL**
 - **Any Unix shell**
 - **Visual Basic**
 - **AppleScript**
 - **Java**

CGI: il passaggio dei dati

- **GET**

- viene riscritto run time l'URL della risorsa a cui si vuole accedere aggiungendo i campi che si vogliono passare all'URL stesso

- Es: **<chiamata a: http://www.unSito.com/unoScriptCgi.exe>** con parametri: param1="10" , param2="ciao"

- Il request line diventa:

- **GET www.unSito.com/unoScriptCgi.exe?param1="10"¶m2="ciao" HTTP/1.0**

CGI: il passaggio dei dati

- **POST**

- Tutti i parametri vengono passati dentro al campo Entity Body e viene modificato il method del Request Line

- Es: **<chiamata a: http://www.unSito.com/unoScriptCgi.exe>** con parametri: param1="10" , param2="ciao"

- **POST www.unSito.com/unoScriptCgi.exe HTTP/1.0**

...

Param1="10"

¶m2="ciao"

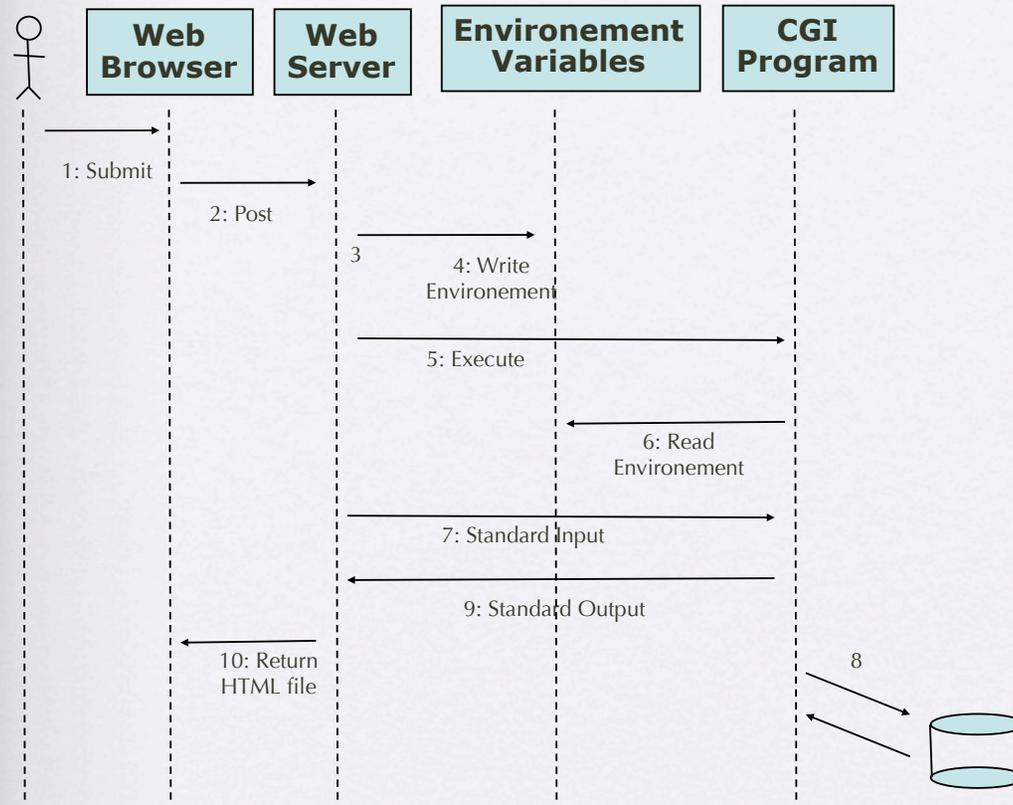
CGI: pro e contro dei metodi

- **GET**
 - **Pro:**
 - i parametri rimangono visibili all'utente
 - l'output della pagina dinamica può essere bookmarcato
 - **Contro:**
 - si deve essere sicuri che lo script CGI reso disponibile non possa eseguire azioni dannose a fronte di parametri sbagliati
 - nella stesura dello script occorre fare parsing sull'URL per avere i parametri

CGI: pro e contro dei metodi

- **POST**
 - **Pro:**
 - non occorre dividere URL dai parametri
 - **Contro:**
 - nel caso di pacchetti incompleti non si può eseguire nulla
 - le pagine non possono essere bookmarcate

CGI: scenario



1. L'Utente manifesta la volontà di sottomettere dati ad elaborazione, il browser colleziona i dati, controlla il metodo da invocare e genera la request

2. Il browser invoca il metodo POST e sottomette la request

3. Il Server riceve la richiesta e inizia la sessione di risposta

4. Il Server setta le variabili di environment (server name, request method, path_info, content_type ...)

5. Il server HTTP da inizio al programma CGI

6. Il programma CGI legge le variabili d'ambiente

7. Riceve da stdin i dati utente

8. Fa qualcosa

9. Ritorna i risultati su stdout

10. Il server HTTP formatta il risultato e lo rispedisce al client

Example: C code

```
main(int argc, char *argv[]) {
    entry entries[MAX_ENTRIES];
    register int x,m=0;
    int cl;
    printf("Content-type: text/html%c%c",10,10);
    // CHECK SUL CONTENT TYPE
    if(strcmp(getenv("CONTENT_TYPE"),"application/x-www-form-urlencoded")) {
        printf("This script can only be used to decode form results. \n");
        exit(1);
    }
    cl = atoi(getenv("CONTENT_LENGTH"));
    // AQUISIZIONE DATI DA STDIN
    for(x=0;cl && (!feof(stdin));x++) {
        m=x;
        entries[x].val = fmakeword(stdin,'&",&cl);
        entries[x].name = makeword(entries[x].val,'=');
    }
    // PREPARAZIONE DATI DI OUTPUT
    printf("<H1>Query Results</H1>");
    printf("You submitted the following name/value pairs:<p>%c",10);
    printf("<ul>%c",10);

    for(x=0; x <= m; x++)
        printf("<li> <code>%s = %s</code>%c",entries[x].name,
            entries[x].val,10);
    printf("</ul>%c",10);
}
```

CGI: dove sta la fregatura?

- Il protocollo CGI prevede l'istituzione di un nuovo processo ogni qual volta si invochi una CGI
 - pensate quindi che ad ogni request parte un processo
 - pensate ad un server web con molta utenza ...
 - ...col tempo è stata introdotto il protocollo FastCGI ... ma non sempre è applicabile

CGI ... e dopo ?

- scrivere CGI implica scrivere un applicativo che produca il proprio output codificato in HTML
- implica anche una serie impressionante di problemi di gestione
 - legati alla scalabilità dell'ambiente
 - ed alla eterogeneità dei client
 - quanto applicativi browser esistono??

CGI ... e dopo ?

- col tempo l'evoluzione delle CGI ha portato ad una serie di:
 - linguaggi di elaborazione server-side
 - PHP
 - JSP
 - ASP
 - Ognuno dei quali ha propri meccanismi per abilitare e gestire l'interazione e la comunicazione
 - beans
 - sessioni

CGI ... e dopo ?

- evoluzione degli applicativi server
 - da web server a Application server
 - JBoss
 - Coccon
 - ...
 - ognuno con proprie specifiche e capacità

CGI

- un passo per volta
 - qualche link
 - <http://www.cgi101.com/book>
 - <http://cgipoint.html.it/tutorial>
 - <http://hjs.geol.uib.no/CplusPlus>